



**Alberto  
Tosti**  
DIRETTORE  
GENERALE



## **Sara e lo sviluppo sostenibile**

*In un contesto mondiale in continua crescita ed evoluzione culturale, le imprese devono confrontarsi con una "cultura della sostenibilità" non solo derivante da standard e normative italiane ed internazionali, ma oggi più che mai diffusa nelle coscienze e nelle abitudini dei cittadini. Per questo non basta più una oculata e solida gestione aziendale, ma è necessario confrontarsi sempre internamente ed esternamente per cercare di costruire un percorso aziendale che sia profittevole per l'impresa e le sue persone, ma anche per la comunità e il pianeta. In quest'ottica, le imprese sono chiamate a fornire il loro contributo all'Agenda 2030 promossa dall'ONU e al raggiungimento dei relativi 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs). Si tratta di un'agenda valida per tutti i*

*Paesi ma, soprattutto, valida per tutte le imprese, che stimola uno sviluppo economico, in grado di contemplare anche il rispetto della società e la tutela dell'ambiente.*



*La realizzazione di questo sviluppo passa attraverso una serie di comportamenti non improntati solo a generici valori etici, ma realizzati con obiettivi precisi, coerentemente con le proprie attitudini e che trasmettano, condividano e realizzino un insegnamento o un risultato efficace e possibilmente replicabile.*

*Sara è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto in cui opera, sullo sviluppo economico e sociale, sul benessere generale della collettività e sull'ecosistema.*

*Orienta quindi le proprie scelte e le proprie attività tenendo conto delle istanze di tutti coloro che ne subiscono direttamente o indirettamente gli impatti e si pone l'obiettivo di coniugare redditività, giustizia sociale e protezione dell'ambiente in un'ottica di sviluppo del business e creazione di valore nel lungo periodo.*

*In particolare Sara, in linea con le indicazioni dell'Agenda 2030 e coerentemente con la propria mission di "fornire protezione", e quindi*

*anche sicurezza in ogni tappa della vita, è impegnata da anni, insieme con ACI, nella diffusione della sicurezza stradale attraverso iniziative*

*educative, incentivazioni economiche verso i guidatori prudenti e gli utilizzatori di sistemi di sicurezza attiva sui veicoli, e campagne di sensibilizzazione al rispetto degli utenti più vulnerabili della strada, sposando così il SDGs n.3: SALUTE E BENESSERE che include la prevenzione degli incidenti stradali tra i suoi obiettivi.*



*Per questo Sara è arrivata nel 2019 a spendere più di*

*600.000 euro in Sicurezza Stradale, - pari all'1% dell'utile netto registrato nell'anno precedente - sia investendo nella iniziativa Sara Safe Factor - che porta il tema della guida sicura e consapevole sui giovani in età da patente incontrando sul territorio studenti delle ultime classi delle scuole medie superiori - che sponsorizzando - come title sponsor - i centri di guida sicura di Vallelunga e di Lainate, favorendo così l'obiettivo 3 degli SDGs.*

*Inoltre, per il 2020 Sara ha deciso di impegnarsi ancora e ha già stanziato a budget una cifra superiore a 600.000 euro - pari all'1% dell'utile netto riferito all'ultimo bilancio approvato - per proseguire nel proprio impegno volto alla protezione degli utenti della strada e per favorire il benessere comune.*

*Alberto Tosti*